



Comune di Guamaggiore

(Provincia del Sud Sardegna)

Cod. fisc. 80008970925 P.I.01845030921 Tel. 070/985904 Fax 070/985979

Posta elettronica protocollo@comune.guamaggiore.ca.it

Ufficio del Sindaco

Prot. 1591

Guamaggiore li, 15.05.2023

**Ministero dell'Ambiente
e della Sicurezza Energetica
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Divisione V – Procedura di impatto Ambientale
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 Roma
VA@pec.mite.gov.it**

**Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato della Difesa dell'Ambiente
Direzione Generale dell'ambiente
Via Roma, 80 - 09123 Cagliari
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it**

OGGETTO: (ID 8780) Procedura di Valutazione di impatto ambientale (V.I.A.), ex art. 23 D.lgs. n.152/2006 - Progetto di un impianto eolico on-shore denominato “parco eolico Pizzu Boi”, costituito da nove aerogeneratori, di potenza complessiva pari a 54 MW e relative opere connesse, nei Comuni di Guamaggiore, Selegas, Guasila, Segariu, Furtei e Sanluri nella Provincia del Sud Sardegna - Proponente: Società Sorgenia Renewable S.r.l.. Invio Osservazioni

In relazione all'oggetto, dando seguito alla nota Ministeriale prot. 64332 del 20.04.2023 e nota RAS prot. 13026 del 26.04.20213, per quanto di competenza, si trasmette copia del parere espresso dal Consiglio Comunale nella seduta del 10.05.2023 con atto n. 17.

Per ogni chiarimento e/o delucidazione in merito all'argomento, pregasi contattare l'ufficio tecnico comunale: Geom. Piero Angelo Littera – responsabile del Servizio – Geom. Federica Anolfo Istruttore tecnico – tel 070/985904 – fax. 070/985979.

Il Sindaco

f.to Antonio Cappai



COMUNE DI GUAMAGGIORE

PROVINCIA DEL SUD SARDEGNA

Cod. fisc. 80008970925 P.I.01845030921

Tel. 070/985904 Fax 070/985979

Pec: protocollo.guamaggiore@pec.it

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 17

OGGETTO: PRESA D'ATTO DELLA COMUNICAZIONE DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA (PROT.1354 DEL 26.04.2023). DISCUSSIONE INERENTE LA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (V.I.A.), AI SENSI DELL'ART. 23 DEL D.LGS. 152/2006, E S.M.I, RELATIVA AL PROGETTO DI UN IMPIANTO EOLICO ON SHORE DENOMINATO "PARCO EOLICO PIZZU BOI" COSTITUITO DA N. 9 AEROGENERATORI, DI POTENZA PARI A 54 MW E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE, LOCALIZZATO NEI COMUNI DI SELEGAS, GUAMAGGIORE, GUASILA, SEGARIU, FURTEI E SANLURI NELLA PROVINCIA DEL SUD SARDEGNA. PROPONENTE: SORGENIA RENEWABLES SRL.

del 10-05-2023

L'anno duemilaventitre il giorno dieci del mese di maggio alle ore 16:15 nella solita sala del Comune suddetto.

Alla Prima convocazione in sessione Straordinaria che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CAPPAL ANTONIO	P	TORLINI VALENTINA	A
CARIA NICOLA	P	VARGIU SIMONE	P
CONGIU MONICA	P	PUSCEDDU NICOLO'	P
CONGIU FRANCESCA	P	CONGIU MARIA CRESCENTINA	P
CONGIU EMANUELE	P	SENIS MATTIA	A

Totale presenti n. 8 e assenti n. 2.

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale assume la presidenza il ANTONIO CAPPAL, nella sua qualità di Sindaco.

Assiste il Segretario Comunale Dott.ssa Sara Angela Carpinello.

La seduta è Pubblica.

Il Sindaco spiega che i progetti in oggetto sono particolarmente importanti sia sotto il profilo economico, sia sotto l'aspetto "distruttivo". Spiega che in passato, nella sua prima campagna elettorale, si espresse proprio a favore della produzione di energia da fonte eolica; ricorda ancora che le ragioni della propria posizione favorevole alle fonti alternative di energia fossero tra le altre, le opportunità per la Regione Sardegna di trarne profitto.

Nella veste di Sindaco del Comune, nel 2009 propose la realizzazione nel territorio di un parco eolico, proposta che venne approvata all'unanimità dal consiglio comunale e da un'assemblea di cittadini, ma non venne mai realizzato.

Il Sindaco osserva che un parco eolico è stato realizzato nel vicino Comune di Siurgus Donigala, così

come nel Comune di Morgongiori, dove, a seguito del fallimento della società, si pose il problema dello smantellamento dei materiali e conseguenti necessarie risorse.

Il progetto approvato dal Comune di Guamaggiore venne poi bocciato dalla RAS. I progetti oggi in discussione sono tre, due per l'installazione di 9 pale eoliche ciascuno, il terzo interessa il Comune di Guamaggiore sotto il profilo delle sole connessioni.

Il Sindaco osserva come nel territorio della Trexenta è prevista la realizzazione di molteplici parchi eolici: ed esempio, solo nel Comune di Escalaplano, sono stati presentati quattro progetti. Occorre capire qual è il fine, quali sono i pro e i contro.

Dopo aver precisato la propria posizione personale, favorevole alla produzione di energia "pulita", il Sindaco spiega di essere stato contattato da due delle imprese che hanno presentato alcuni di questi progetti, alle quali è stato risposto che la decisione sarebbe stata assunta dall'intero Consiglio Comunale, in rappresentanza dell'intera comunità di Guamaggiore.

La domanda che sta emergendo oggi nella politica nazionale è "perché gli investimenti in questo settore devono essere fatti solo a scapito della Sardegna e delle regioni meridionali?"

A seguito della comunicazione del Ministero dell'Ambiente pervenuta al protocollo dell'Ente, è stata richiesta apposita relazione al responsabile dell'ufficio tecnico comunale.

Essendo stato avviato un procedimento di VIA, il Comune è stato chiamato ad esprimersi in merito.

Il Sindaco passa poi ad illustrare le conseguenze, nei termini di impatto ambientale, della realizzazione di una delle pale previste nel primo progetto.

Il progetto prevede l'interessamento di sei terreni di proprietà privata, nei quali è prevista la realizzazione di una strada a seguito della divisione a metà di questi terreni, con conseguente perdita di valore degli stessi.

C'è poi il problema della struttura portante delle pale: ogni aerogeneratore avrà un'altezza di mt. 210 di altezza e un'elica di 170 mt, una fondazione circolare in calcestruzzo di 3 metri di altezza e del diametro di sei metri, nel quale verrà innestata la pala.

Le macchine che trasporteranno gli elementi componenti le pale andranno, di fatto, a distruggere l'assetto viario del nostro comune.

Inoltre, per ogni pala, saranno necessarie delle piazzole delle misure di 88*23 mt, in cui dovrà essere depositata l'elica prima di essere montata, e di 178*15 mt. per il corpo delle pale.

Essendo le pale eoliche alte 210 mt. l'impatto ambientale sarà notevole: dato l'assetto collinare del territorio, le pale saranno pertanto visibili da Ortacesus.

E' stato poi chiesto chi dovrebbe eliminare quanto realizzato, delle pale al calcestruzzo, alla scadenza del contratto. La preoccupazione principale è salvaguardare il cittadino laddove dovesse accadere quanto accaduto ad esempio nel comune di Morgongiori, in cui, a seguito del fallimento di chi aveva realizzato le opere, si è posto il problema dello smaltimento delle stesse.

Il Sindaco ha esposto alcuni esempi per i quali se in passato si era espresso positivamente, oggi esprime parere negativo, precisando che il proprio parere negativo a questo piano si fonda su una considerazione ancora più importante: il beneficio andrebbe a favore di sei agricoltori di Guamaggiore, non di 100 imprese agricole di Guamaggiore. Il beneficio (circa 9.000 euro) ottenuto dai primi, sarebbe, alla luce delle informazioni raccolte, molto inferiore a quello ottenibile (di circa 20/25.000 euro).

Il Sindaco dichiara di aver invitato all'assemblea odierna tutta la popolazione, proprio per mettere in guardia i cittadini su tutti questi aspetti.

Osserva ancora, richiamando l'attenzione dei Consiglieri, che questi progetti prevedono la realizzazione di questi aerogeneratori in prossimità delle aree in cui sorgono i nuraghi e che il Comune intende valorizzare sul piano turistico (in particolare uno sopra la reggia nuragica di Barru). Per 9.000 euro all'anno si andrebbe a distruggere per 30 anni il territorio comunale.

Ciò posto, il Sindaco precisa che non è limitato l'interesse di nessuno, tutti i consiglieri sono chiamati ad esprimersi liberamente il proprio voto.

Tutte le amministrazioni comunali, oggi, si stanno esprimendo contro la realizzazione di parchi eolici.

Qualche settimana fa, i comuni di Gesico, Mandas, Selegas, tra gli altri, si sono espressi contro altri progetti di realizzazione di altri parchi eolici. Prima ancora Siurgus Donigala, San Basilio e Maracalagonis. C'è dunque un interesse del territorio regionale ad evitare speculazioni dietro la

realizzazione di parchi eolici.

In questi progetti, osserva il Sindaco, non viene dichiarato cosa viene offerto ai cittadini quale beneficio.

Dai progetti presentati nei diversi territori emerge una corsa delle imprese per accaparrarsi i terreni per la realizzazione di questi impianti e conseguire annessi finanziamenti.

A seguito delle scelte del Governo Draghi, oggi la competenza in materia spetta al Ministero dell'Ambiente. Tuttavia, osserva il Sindaco, pur ribadendo di non essere contrario in generale alle fonti di produzione di energia "pulita", afferma di essere contrario ai progetti presentati e invita il Consiglio Comunale ad esprimere la propria posizione.

Il Sindaco chiude la sua illustrazione dando lettura delle osservazioni di altri enti, quali Asl e Arpas, nell'ambito del procedimento di VIA relativo ad un progetto di parco eolico presentato nel 2014, nelle quali si evidenzia, tra gli altri, l'impatto acustico che tali parchi avrebbero.

Il Sindaco invita dunque i Consiglieri ad esprimere il proprio parere in modo sincero, con la serietà che ha sempre contraddistinto il Consiglio Comunale dell'Ente.

Il Sindaco chiude la propria relazione e da la parola al Geom. Littera, Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune per esporre la propria relazione.

Prende dunque la parola il Geometra Littera, che spiega come da un punto di vista urbanistico la realizzazione dell'impianto di produzione di energia da fonte eolica, stante la normativa statale che consente la realizzazione di tali impianti anche in zone agricole, non è incompatibile.

Osserva però che questi progetti prevedono una frammentazione di diversi terreni privati, alcuni divisi in due parti altri interessati in minor misura e avranno un forte impatto sulle strade che saranno sottoposte a forti sollecitazioni. Viene dunque stravolto l'assetto viario e agricolo del territorio. Come detto dal Sindaco nel 2014 è stato presentato un altro progetto di parco eolico; di particolare importanza è stato il contributo dalle osservazioni della soprintendenza, che mise in evidenza l'impatto del progetto su un territorio come quello della Trexenta interessato da una forte emergenza archeologica. Il Geometra spiega che la valutazione deve essere più ampia: si parla di cosiddetta valutazione di "impatto cumulativo", ovvero la valutazione deve riguardare non solo l'installazione della singola pala ma anche le conseguenze successive alla realizzazione di una molteplicità di impianti. Il progetto presentato non contiene tale valutazione. Il ciclo di vita di una pala eolica ha una durata media di 25 anni. Occorre dunque valutare anche le conseguenze che la dismissione dell'impianto comporterà e il rischio che le stesse ricadano sui titolari dei singoli terreni. Conclusa la relazione del Geom. Littera il Sindaco dichiara aperta la discussione. Chiede la parola il Consigliere Caria e chiede in quali termini è previsto il coinvolgimento dei terreni privati. Il responsabile dell'ufficio tecnico spiega che non è previsto un piano particellare di esproprio ma, essendo dichiarate opere di pubblica utilità, potrà essere attivata la procedura di esproprio e di occupazione temporanea. Constatato che non vi sono altri interventi il Sindaco pone in votazione la proposta di contrarietà al progetto di parco eolico denominato "Pizzu Boi".

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- nel territorio comunale non sono presenti aree degradate e/o compromesse, compatibili per la realizzazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili, ma anche nelle aree più marginali, sono presenti aziende agricole e zootecniche, ben servite da una rete viaria, di proprietà del Comune, che si sviluppa, principalmente, su strade bitumate e sterrate, sulle quali l'amministrazione interviene, costantemente, con interventi di manutenzione ordinaria e talvolta anche di natura straordinaria;
- l'intero territorio comunale è caratterizzato dalla presenza di numerose emergenze archeologiche di epoca nuragica, identificando, da un recente studio, il territorio della Trexenta, tra quelli a più alta densità di nuraghi presenti in Sardegna;
- alla data odierna non è stato elaborato un documento che attesti l'avvenuto studio approfondito dei siti archeologici presenti nel territorio e quindi quanto questi si estendano;
- a tutela dei numerosi siti archeologici noti, le aree interessate sono state individuate graficamente

DELIBERA DI CONSIGLIO n.17 del
10-05-2023 COMUNE DI GUAMAGGIORE

- nelle tavole che compongono il vigente Piano Urbanistico Comunale;
- la Giunta Regionale Sarda, con proprio atto n. 43/20 del 28.10.2014, previa acquisizione di tutti i pareri di competenza, giusta la conferenza di servizi avvenuta in data 08.11.2013, ha negato la realizzazione di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica, sito nei Comuni di Guamaggiore, Selegas e Gesico, simile a quello oggetto di verifica, per le seguenti motivazioni:
 - Forte presenza nel territorio di numerose emergenze archeologiche di epoca nuragica;
 - Possibile incidenza negativa sulle specie di interesse comunitarie data la vicinanza al SIC denominato “Monte San Mauro”;
 - Eccessiva vicinanza delle opere previste in progetto a siti e beni archeologici (Ungrera, Ladu de Olioni, Sa Tanca Spadas, Niu Arrundibisi, Genna e Gèsicu);
 - Scarse ricadute economiche a livello locale, limitate solo all’affitto dei terreni e all’impiego temporaneo di poche unità lavorative;
 - Danni alle aziende e perdita di valore dei fondi destinati a colture agrarie specializzate e di allevamento; possibile perdita dei requisiti per l’ottenimento di finanziamenti e indennizzi in relazione all’attività agricole e alla loro conduzione;
 - Forti criticità per la valenza paesaggistica e storico-culturale in un contesto di area vasta in cui sono cospicui gli investimenti pubblici;
 - Da un punto di vista sanitario, non solo preventiva delle malattie, ma anche in termini di benessere sociale, oltre che fisico e psichico delle persone;
 - Il progetto si inseriva interamente in un contesto di area vasta storicamente e tradizionalmente vocato all’attività agricola;
 - Forti criticità relativamente all’impatto visivo e sul paesaggio, in particolare dovuti al posizionamento di alcuni aerogeneratori a brevi distanze dall’abitato;

RICHIAMATA la nota prot. N. 64332 del 20.04.2023, acclarata al protocollo di questo Ente al n. 1354 del 26.04.2023, con la quale il Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica, Direzione Generale Valutazioni Ambientali, ha formalizzato l’avvio della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell’art. 23 del D.Lgs 03 aprile 2006, n. 152, relativa al progetto di un impianto eolico on-shore denominato “parco eolico Pizzu Boi”, costituito da nove aerogeneratori, di potenza complessiva pari a 54 MW e relative opere connesse, nei Comuni di Guamaggiore, Selegas, Guasila, Segariu, Furtei e Sanluri nella Provincia del Sud Sardegna;

ATTESO che per la stessa finalità di cui al punto precedente, per quanto di competenza, la Regione Sardegna, tramite l’Assessorato della Difesa dell’Ambiente, Direzione Generale della difesa dell’Ambiente, ha formalizzato, con nota ns. protocollo n. 13023 del 05.05.2023, la richiesta di contributi istruttori finalizzati alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell’art. 23 del D.Lgs 03 aprile 2006, n. 152, relativa al progetto di un impianto eolico on-shore denominato “parco eolico Pizzu Boi”;

PRESO ATTO che il progetto in questione rientra tra quelli compresi nel Piano Nazionale per l’Energia e il Clima di cui all’allegato I del D.L. 77/2012 – allegati alla Parte Seconda Allegato I bis”;

PRESO ATTO altresì che:

- il progetto, proposto dalla Società Sorgenia Renewable S.r.l., in sintesi, prevede l’installazione di nove aerogeneratori, di cui sei nel territorio di Guamaggiore e tre nel territorio di Selegas, oltre alle opere di connessione da eseguirsi nei Comuni di Guasila, Segariu, Furtei e Sanluri;

- oltre alle opere di cui al punto precedente, il progetto prevede la manomissione della sede stradale per la posa di cavi interrati, la realizzazione di nuove strade su terreni privati, così come anche la realizzazione di piazzole antistanti ogni aerogeneratore, per una superficie di oltre 7.000 mq;
- la realizzazione delle opere coinvolge pesantemente gran parte della viabilità rurale, già strutturalmente fragile, esponendola a forti carichi straordinari con la conseguenza di procurare danni importanti che andrebbero a gravare sul bilancio comunale, posto che non esiste all'interno del quadro economico una voce di spesa specifica per il ripristino di tutta la viabilità interessata direttamente o indirettamente dai lavori;
- dagli elaborati di progetto emerge che tre aerogeneratori, nello specifico GU11, GU14 e GU10, sono ad una distanza prossima a siti archeologici di particolare importanza, rispettivamente:
 - ad una distanza di metri 200 circa dal complesso nuragico denominato "Barru", sul quale attualmente sono in fase di esecuzione importanti scavi archeologici, grazie al contributo concesso dalla Regione Sardegna e studi di ricerca da parte dell'università tedesca di Tubinga di concerto con la Soprintendenza di Cagliari;
 - ad una distanza di metri 350 circa dai nuraghi "Bruncu Ungrera" e "Mindas", dei quali alla data odierna, stante l'assenza di uno studio approfondito, non è nota l'estensione e tantomeno l'importanza archeologica che potrebbe assumere in futuro;

PRESO ATTO altresì dell'impatto sociale, economico ed ambientale che questo progetto potrebbe avere sulla comunità di Guamaggiore, in particolare delle scarse ricadute economiche a livello locale, limitate solo all'affitto dei terreni e all'impiego temporaneo di poche unità lavorative, così come anche ampiamente argomentato in sede di conferenza di servizi in merito a progetti analoghi precedentemente depositati, giusta la decisione assunta dalla Regione Sarda con proprio atto n. 43/20 del 28.10.2014;

DATO ATTO che l'Ente, nell'ambito del procedimento sopra indicato, può esprimere le proprie osservazioni entro il 20.05.2023, al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Direzione Generale Valutazioni Ambientali, giusta la su citata nota pervenuta in data 26.04.2023, prot. 1354;

DATO ATTO ALTRESI che l'Ente, nell'ambito del procedimento sopra indicato, può esprimere le proprie osservazioni entro il 16.05.2023, alla Regione Sardegna, Assessorato della Difesa dell'Ambiente, Direzione Generale della difesa dell'Ambiente, giusta la su citata nota pervenuta in data 05.05.2023, prot. 13023;

VISTO il parere espresso dal Responsabile del Settore Tecnico, sotto il profilo della regolarità tecnica (Art. 49 T.U.EE.LL. approvato con D.lgs. 18.08.2000, n. 267);

DATO ATTO che il presente deliberato non comporta l'acquisizione del parere di regolarità contabile, non avendo riflessi diretti o indiretti sul bilancio dell'ente.

Poiché nessun altro Consigliere chiede la parola, il Presidente invita l'assemblea ad esprimere il proprio voto reso in forma palese mediante alzata di mano sulla presente proposta ed avente il seguente esito:

- Consiglieri presenti n. 08
- Consiglieri votanti n. 08
- Voti Favorevoli n. 08

ALL'UNANIMITÀ il Consiglio;

D E L I B E R A

Per i motivi di cui in premessa e che qui si intendono integralmente riportati,

ART. 01 - DI PRENDERE ATTO delle comunicazioni, rispettivamente:

- del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Direzione Generale Valutazioni Ambientali, pervenuta in data 26/04/2023 ns. prot. 1354, e quella della R.A.S. pervenuta in data 05/05/2023 ns. prot. 13023, avente entrambi lo stesso oggetto "Procedura di Valutazione di impatto ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 D.lgs. n.152/2006, e s.m.i. , relativa al progetto di un impianto eolico on-shore denominato "parco eolico Pizzu Boi", costituito da nove aerogeneratori, di potenza complessiva pari a 54 MW e relative opere connesse, nei Comuni di Guamaggiore, Selegas, Guasila, Segariu, Furtei e Sanluri nella Provincia del Sud Sardegna - Proponente: Società Sorgenia Renewable S.r.l.;

ART. 02 - DI DICHIARARE la contrarietà del Comune di Guamaggiore al progetto che prevede la realizzazione di un impianto eolico on-shore denominato "parco eolico Pizzu Boi", costituito da nove aerogeneratori, di potenza complessiva pari a 54 MW e relative opere connesse, nei Comuni di Guamaggiore, Selegas, Guasila, Segariu, Furtei e Sanluri nella Provincia del Sud Sardegna;

ART. 03 - DI DARE ATTO, che decisione assunta con il presente atto non è un diniego assoluto alle energie da fonti rinnovabili sul territorio, ma specifica dell'impianto in esame per le motivazioni oggettive riportate nelle premesse.

ART. 04 - CON separata votazione **e all'unanimità**, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, sussistendo l'urgenza di provvedere in merito.

Letto approvato e sottoscritto:

Il Sindaco
ANTONIO CAPPALÀ

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Sara Angela Carpinello

PARERI RESI AI SENSI DELL' ART. 49 DEL D. LGS. 267/2000

Parere Relazione in ordine alla Regolarità tecnica in merito alla proposta di cui alla presente deliberazione.

OGGETTO: Progetto di un impianto eolico on-shore denominato "parco eolico Pizzu Boi". ID.8780

In data 26.04.2023, il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, ha inoltrato a tutti gli enti interessati, compreso il Comune di Guamaggiore, la nota prot. 1354 denominata: Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ex. Art. 23 del D.lgs. 152/2006, riguardante il progetto di un impianto eolico on share denominato Parco Eolico Pizzu Boi".

L'impianto prevede il posizionamento di n. 9 aerogeneratori, di cui sei nel territorio di Guamaggiore, tre nel territorio di Selegas. Il progetto prevede anche la realizzazione delle opere di connessione che interessano, oltre al territorio di Guamaggiore e Selegas, anche i Comuni di Gesico, Guasila Furtei e Sanluri.

Tutti gli aerogeneratori sono stati posizionati in terreni di proprietà privata, nello specifico:

DELIBERA DI CONSIGLIO n.17 del
10-05-2023 COMUNE DI GUAMAGGIORE

- GU 1 Fogli 11 particella 52 – Proprietà Salvatore Marroccu;
- GU 14 Fogli 9 particella 47 – Proprietà Eredi Fadda;
- GU 13 Fogli 8 particella 65 – Proprietà Luciano Cappai;
- GU 10 Fogli 7 particella 21 – Proprietà Giuliano Zedda;
- GU 11 Fogli 4 particella 110 – Proprietà Giovanni Ecca;
- GU 12 Fogli 4 particella 2 – Proprietà Francesco Tomaso Frau;

Per il trasporto, montaggio e collegamento degli aerogeneratori è prevista la realizzazione di aree temporanee di lavoro, modifica del tracciato stradale esistente e la realizzazione di nuove strade, con sottofondo in sterrato, che conducono all'area sottostante la pala eolica. Sia le aree temporanee di lavoro che le strade di nuova realizzazione, interessano proprietà private. Di seguito si riportano le zone più significative:

- Area di cantiere n. 01 foglio 11 particella 96 – proprietà Manca Pietro e Mascia M. Laura;
- Area di cantiere n. 02 foglio 6 particella 113 – proprietà Ovidio Piredda/Giuseppe Piredda;

Il progetto prevede il posizionamento di cavi sotterranei di collegamento degli aerogeneratori e di connessione dell'impianto. I cavi verranno posizionati a bordo strada e in terreni di proprietà privata.

Caratteristiche del Aerogeneratore.

- Ogni aerogeneratore avrà un'altezza complessiva pari a 210 mt, di cui:
- una torre tubolare in acciaio dell'altezza di 125 mt;
- una pala del diametro di 170 mt;

Fondazioni

- Ogni aerogeneratore avrà una fondazione circolare in cls armato del diametro di 26 mt ed alta 3.10 mt., poggiata su una palificata, sempre in cemento armato.

Piazzole di esercizio e di assemblaggio.

Alla base di ogni aerogeneratore, verranno realizzate, su proprietà private, le seguenti opere:

- Piazzola di esercizio in cls armato dim. Mt. 40*55;
- N. 2 Piazzola di cantiere rispettivamente dalle dimensioni 88*23 mt – e 95*15 mt.

Osservazioni:

- 1) L'attuale viabilità rurale, per lo più con sottofondo bituminoso, sarà interessata dal transito di mezzi di eccezionale importanza. Alcuni tratti stradali verranno modificati in larghezza, altri subiranno variazioni al raggio di curvatura. L'eccessivo transito di mezzi di grossa portata, saranno sicuramente fatali per la stessa viabilità, già compromessa stante la mediocre portanza del terreno. Il progetto non prevede un piano di manutenzione straordinaria della viabilità oggetto di manomissione;
- 2) L'ubicazione dell'aerogeneratore denominato GU11, è ad una distanza di metri 200 circa dal complesso nuragico denominato "Barru", sul quale attualmente sono in fase di esecuzione

importanti scavi archeologici e studi di ricerca da parte dell'università tedesca di Tubinga di concerto con la Soprintendenza di Cagliari;

- 3) L'ubicazione degli aerogeneratori denominati GU14 e GU10, sono ad una distanza di metri 350 circa di nuraghi "Bruncu Ungrera" e "Mindas. Alla data odierna, stante l'assenza di uno studio approfondito dei siti non è nota l'estensione e tantomeno l'importanza archeologica che potrebbe assumere in futuro;
- 4) Nell'elaborato grafico A4, denominato zonizzazione territoriale, facente parte del vigente Piano Urbanistico Comunale, sono individuate sette aree di interesse archeologico "emergenza archeologica", rispettivamente:
 - Barru;
 - Maringianu;
 - Accasa;
 - Bruncu Atza Casu;
 - Su Carrasciu;
 - Bruncu Ungrera;
 - Mindis.

Stante la disomogenea dislocazione delle emergenze archeologiche sopra indicate, non si esclude che vi siano ulteriori aree di forte interesse archeologico, sulle quali avviare studi specifici.

Valutazione di impatto cumulativo.

Alcune zone del territorio sono oggetto di più interventi finalizzati alla realizzazione di più impianti eolici, facenti capo a differenti società proponenti, nello specifico:

- 1) in data 09.02.2023, con nota prot. 488 è stata depositata la pratica per la realizzazione di un impianto eolico da parte della società Geen Energy Sardegna 2 Srl (vedi ID 8140 parco eolico denominato "trexenta");
- 2) In data 27.02.2023, con nota prot. 719, la società denominata SRIA srl ha proposto un incontro con l'amministrazione, finalizzato alla realizzazione di un impianto eolico denominato "Gomayori", prevedendo il posizionamento di n. 06 aerogeneratori, giusto unbo studio di fattibilità allegato all'istanza;

Sarebbe opportuno procedere con una valutazione di impatto cumulativo;

Conclusioni finali.

E' opportuno evidenziare che in data 24.11.2014, con nota prot. 25602 del 21.11.2014, la Regione Sardegna, Assessorato della Difesa Ambiente, Direzione Generale dell'Ambiente, Servizio SAVI, ha trasmesso copia della delibera della Giunta Regionale n. 43/20 del 28.10.2014, con la quale, a seguito dei pareri espressi degli enti preposti, giusta la conferenza dei servizi del 08.11.2013 svoltasi presso la sede dell'Assessorato Regionale della Difesa Ambiente, è stato espresso parere contrario alla

realizzazione di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica, sito nei Comuni di Guamaggiore, Selegas e Gesico.

Le motivazioni principali che hanno indotto la Giunta Regionale ad esprimersi negativamente, sono le seguenti:

- Il territorio della Trexenta è stato riconosciuto, rispetto all'intera regione sarda, quale area caratterizzata dalla presenza di numerose emergenze archeologiche di epoca nuragica, tra le più ad alta densità di nuraghi;
- La possibile incidenza negativa sulle specie di interesse comunitarie data la vicinanza al SIC denominato "Monte San Mauro";
- L'eccessiva vicinanza delle opere previste in progetto a siti e beni archeologici (Ungrera, Ladu de Olioni, Sa Tanca Spadas, Niu Arrundibisi, Genna e Gèsicu);
- Le scarse ricadute economiche a livello locale, limitate solo all'affitto dei terreni e all'impiego temporaneo di poche unità lavorative;
- Danni alle aziende e perdita di valore dei fondi destinati a colture agrarie specializzate e di allevamento; possibile perdita dei requisiti per l'ottenimento di finanziamenti e indennizzi in relazione all'attività agricole e alla loro conduzione;
- Da parte del MIBAC, forti criticità per la valenza paesaggistica e storico – culturale in un contesto di area vasta in cui sono cospicui gli investimenti pubblici;
- Da un punto di vista sanitario, la ASL, non solo la prevenzione delle malattie, ha evidenziato preoccupazioni in termini di benessere sociale, oltre che fisico e psichico delle persone;
- Il progetto si inseriva interamente in un contesto di area vasta storicamente e tradizionalmente vocato all'attività agricola;
- Forti criticità relativamente all'impatto visivo e sul paesaggio, in particolare dovuti al posizionamento di alcuni aerogeneratori a brevi distanze dall'abitato.

IL RESPONSABILE DELL'AREA
F.to Geom. PIERO ANGELO LITTERA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico che la presente si trova in pubblicazione all'albo pretorio consecutivi dal 16.05.2023 e per 15 gg.

Guamaggiore, 16.05.2023

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Sara Angela Carpiello

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Guamaggiore, 16.05.2023

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Sara Angela Carpiello